

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	TECNICHE DI GESTIONE E RECUPERO DELL'AVIFAUNA dell'esame integrato di TECNICHE DI GESTIONE E RECUPERO DELL'AVIFAUNA SELVATICA TERRESTRE
Corso di studio	Scienze Animali L38
Anno di corso	III anno
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	3
SSD	Malattie infettive degli Animali Domestici VET05
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Il semestre: 26/02/2024 - 14/06/2024
Obbligo di frequenza	Si

Docente	
Nome e cognome	Antonio Camarda
Indirizzo mail	antonio.camarda@uniba.it
Telefono	+39 080 4679910
Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams se richiesto (Codice: 21nhtet)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì, Mercoledì Venerdì: 12:00-13:30 Martedì, Giovedì: 16:00-17:00

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle tecniche di gestione dell'avifauna selvatica protetta e non, ricoverata presso i Centri di recupero della Fauna selvatica al fine di consentirne un corretto rilascio in territori vocati. Durante il corso saranno fornite informazioni circa il riconoscimento delle principali specie di avifauna selvatica presente sul territorio e delle caratteristiche biologiche della maggior parte di esse. Si tratterà inoltre, in funzione delle esigenze di ciascuna specie quale sia l'approccio più idoneo per garantire un recupero efficace delle stesse. Il Corso infine fornirà conoscenze circa le tecniche di recupero dell'avifauna in difficoltà conferita nei centri di recupero Regionali ma anche di fornire conoscenze circa i programmi e le tecniche di ripopolamento, e reintroduzione della fauna selvatica e la relativa normativa vigente
Prerequisiti	Aver superato l'esame Biosicurezza e Gestione sanitaria
Contenuti di insegnamento (Programma)	Centri di Recupero Fauna Selvatica in cattività: Compiti, finalità e requisiti strutturali. Normativa nazionale ed europea di riferimento per i centri di recupero. L'avifauna stanziale e migratoria. Riconoscimento delle specie e caratteristiche biologiche dell'avifauna selvatica Elementi di primo soccorso dell'avifauna selvatica. Manipolazione dell'avifauna selvatica in cattività; Tecniche di contenimento dell'avifauna selvatica. Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti ai rapaci; Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti all'avifauna acquatica; Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti ai passeriformi;

	Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti di rondini, rondoni e balestrucci. Imprinting dei pulli e metodi per evitarlo; La tecnica di Hacking. Le specie aliene e la loro gestione
Testi di riferimento	BSAVA: Manual of Raptors Pigeons and passerine birds; Chitty, Lierz Eds 2016 BSAVA: Manual of wildlife casualties Mullineaux and Keeble Eds 2016
Note ai testi di riferimento	Sono consigliati gli appunti di lezione

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	16	10	49
CFU/ETCS			
3	2	1	

Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali sono svolte in aule dotate di strumenti multimediali quali pc, proiettore, connessione internet, utilizzando diapositive in power point. Le esercitazioni pratiche si effettuano presso Il Centro di Recupero della Fauna selvatica in difficoltà che fa capo all'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia e presso la sala necroscopica della Sezione di Patologia Aviare opportunamente attrezzata per l'avifauna selvatica.</p> <p>Gli studenti sono suddivisi in gruppi di massimo 10 persone e sono seguiti dal titolare della materia e dai collaboratori. Ciascuno studente effettua individualmente le attività e discute con il docente o con gli assistenti le modalità di approccio corrette all'avifauna selvatica, in funzione di specie, età, dimensioni e stato sanitario.</p> <p>Durante il corso sono previsti questionari di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento.</p> <p>Sono previste sedute di self teaching in cui alcuni argomenti di lezione saranno approfonditi ed esposti da gruppi di studenti.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenze di base sulle normative italiane sulla gestione della fauna selvatica ○ Problematiche da affrontare e superare per una corretta gestione dell'avifauna selvatica protetta e non, in funzione della reintroduzione e del ripopolamento del territorio
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicazione di un corretto management in funzione della causa che ha portato al ricovero ○ Applicazione di un corretto management in funzione della specie di avifauna selvatica ○ Applicazione di strategie di gestione che si adattano alle diverse situazioni
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Autonomia di giudizio</i> ○ Lo studente deve essere in grado di valutare la gravità delle diverse situazioni che si troverà ad affrontare e di intervenire autonomamente per risolvere eventuali problematiche inattese. ○ Lo studente dovrà essere in grado, in caso di necessità, adattare e modulare il suo intervento a nuove situazioni ○ <i>Abilità comunicative</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve essere in grado di trasmettere al gruppo di lavoro e a colleghi esterni correttamente e con proprietà di termini quanto acquisito nel corso delle attività intraprese ○ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve essere in grado di migliorare il proprio livello culturale e le proprie competenze pianificando un percorso di formazione tecnico-pratico; ○ Lo studente deve essere in grado di approfondire singoli argomenti accedendo a banche dati o a riviste di settore
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento sarà basata sulla valutazione delle risposte a domande che saranno poste in sede di esame orale sugli argomenti inerenti il corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Conoscenza delle modalità di approccio alle principali problematiche dell'avifauna selvatica ricoverata nei centri di recupero</i> ○ <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di Individuare le strategie di intervento più idonee in funzione della specie e dello stato fisiologico del soggetto ○ <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esprimere della propria opinione e le motivazioni associate sulla strategia da adottare di fronte alla problematica proposta ○ <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esprimere e comunicare le motivazioni che lo portano ad un certo tipo di intervento ○ <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di proporre un percorso di approfondimento sostenuta da motivazioni plausibili
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La misurazione dell'apprendimento si baserà su dati oggettivi discendenti dalle risposte fornite alle domande somministrate durante il colloquio orale. Per ciascuna domanda sarà fornita una votazione compresa tra 18 e 30/30 che terrà conto dei criteri di valutazione sopra elencati. Il voto finale sarà calcolato sulla base della media dei voti ottenuti in ciascuna domanda
Altro	